

**MISURE DI CONTROLLO E
PREVENZIONE DELLA PESTE
SUINA AFRICANA**



*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge
17 febbraio 2022, n. 9, recante misure urgenti per arrestare
la diffusione della peste suina africana (PSA)*



Misure urgenti di prevenzione e contenimento della diffusione della peste suina africana – PSA

La **Regione Liguria adotta il Piano regionale** di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nei suini da allevamento e nella specie cinghiale, **entro trenta giorni** dalla data di entrata in vigore del presente decreto (adottato in data 01/04/2022).

Il Piano include la ricognizione della consistenza della specie cinghiale, l'indicazione e le modalità di attuazione dei metodi ecologici, nonché l'indicazione delle aree di intervento diretto, delle modalità, dei tempi e degli obiettivi annuali del prelievo esclusivamente connessi ai fini del contenimento della peste suina africana

I Piani regionali sono adottati in conformità alle disposizioni del Piano nazionale di sorveglianza ed eradicazione della peste suina e del Manuale delle emergenze da Peste Suina Africana in popolazioni di suini selvatici, del Ministero della salute nonché delle indicazioni dell'ISPRA

Le regioni che alla data di entrata in vigore del presente decreto **già dispongono** di un **piano**, ritenuto in linea con le disposizioni del decreto, **lo inviano** per una **valutazione all'ISPRA** e al Centro di referenza nazionale per la peste suina, e lo adattano tenendo conto delle eventuali osservazioni

I Piani regionali NON sono sottoposti a valutazione ambientale strategica e a valutazione di incidenza ambientale

Misure urgenti di prevenzione e contenimento della diffusione della peste suina africana – PSA

Le **regioni attuano i piani** avvalendosi delle **polizie locali**, dei coadiutori e dei soggetti abilitati alla caccia con metodi selettivi *



***Criticità:** la scelta di sostituire il riferimento «**Polizie Provinciali**» con «**Polizie Locali**» non risolve il problema della Liguria. Il Vicepresidente Piana Alessandro ha scritto al Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali per chiarimenti



è vietato il prelievo in ogni forma collettiva in attività di caccia

Gli **animali abbattuti** durante l'attività di controllo e destinati al consumo alimentare sono **sottoposti** alle **attività di ispezione** e controllo igienico-sanitario

Per i **cinghiali abbattuti** in seguito al riscontro di alterazioni del normale comportamento, morti per cause naturali o per incidenti stradali, vengono effettuati gli **opportuni approfondimenti diagnostici**

I **cinghiali** coinvolti in **incidenti stradali** devono essere **abbattuti**

Sono stabiliti i **parametri tecnici di biosicurezza** per gli allevamenti suinicoli, articolati per tipologia produttiva e modalità di allevamento

Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto della diffusione della PSA

E' nominato un **Commissario straordinario (Angelo Ferrari**, Direttore dell'Istituto zooprofilattico di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta) con **compiti** di coordinamento e monitoraggio delle azioni e delle misure poste in essere per prevenire, contenere ed eradicare la peste suina africana e di concorso alla relativa attuazione

Si avvale del **supporto** di:

- ❖ **Unità centrale di crisi**, integrata con un rappresentante dell'ISPRA e con un rappresentante del Ministero della transizione ecologica
- ❖ **Enti del Servizio sanitario nazionale** e degli **uffici competenti** in materia di malattie animali
- ❖ Un rappresentante della Conferenza dei direttori di **Dipartimento di medicina veterinaria**
- ❖ Un rappresentante del **Dipartimento di scienze veterinarie** dell'Università di Torino senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica

Nella **zona infetta** (restrizione II) le regioni attuano le **ulteriori misure disposte dal Commissario straordinario**, inclusa la messa in opera di **recinzioni** o altre strutture temporanee ed amovibili, idonee (per le quali il Commissario può indire procedure di gara)

Il Commissario straordinario può adottare, con atto motivato, **provvedimenti contingibili e urgenti** ed opera per un periodo di **dodici mesi**, prorogabile per una sola volta, per un ulteriore periodo di dodici mesi

RECINZIONI

E' autorizzata la spesa di **10 milioni di euro per l'anno 2022** (corrispondente riduzione del Fondo di parte corrente per il sostegno della filiera suinicola)

Realizzate in **deroga alle disposizioni dei regolamenti edilizi** e a quelle sulla **valutazione di incidenza ambientale**

In presenza di **vincoli paesaggistici** il parere vincolante della competente soprintendenza si intende espresso favorevolmente decorsi venti giorni dalla richiesta

In caso di **installazione su terreni di proprietà privata**, il Commissario straordinario autorizza l'occupazione d'urgenza

Obblighi di segnalazione e sanzioni

E' **obbligatorio segnalare il rinvenimento** di cinghiali feriti o deceduti al servizio veterinario dell'ASL competente

L'inosservanza della disposizione costituisce **reato** e comporta l'irrogazione di una **sanzione amministrativa** pecuniaria di **euro 500**

**PIANO REGIONALE DI
INTERVENTI URGENTI PER LA
GESTIONE, IL CONTROLLO E
L'ERADICAZIONE DELLA PSA NEI
SUINI DI ALLEVAMENTO E NELLA
SPECIE CINGHIALE (*Sus scrofa*)
ANNO 2022**

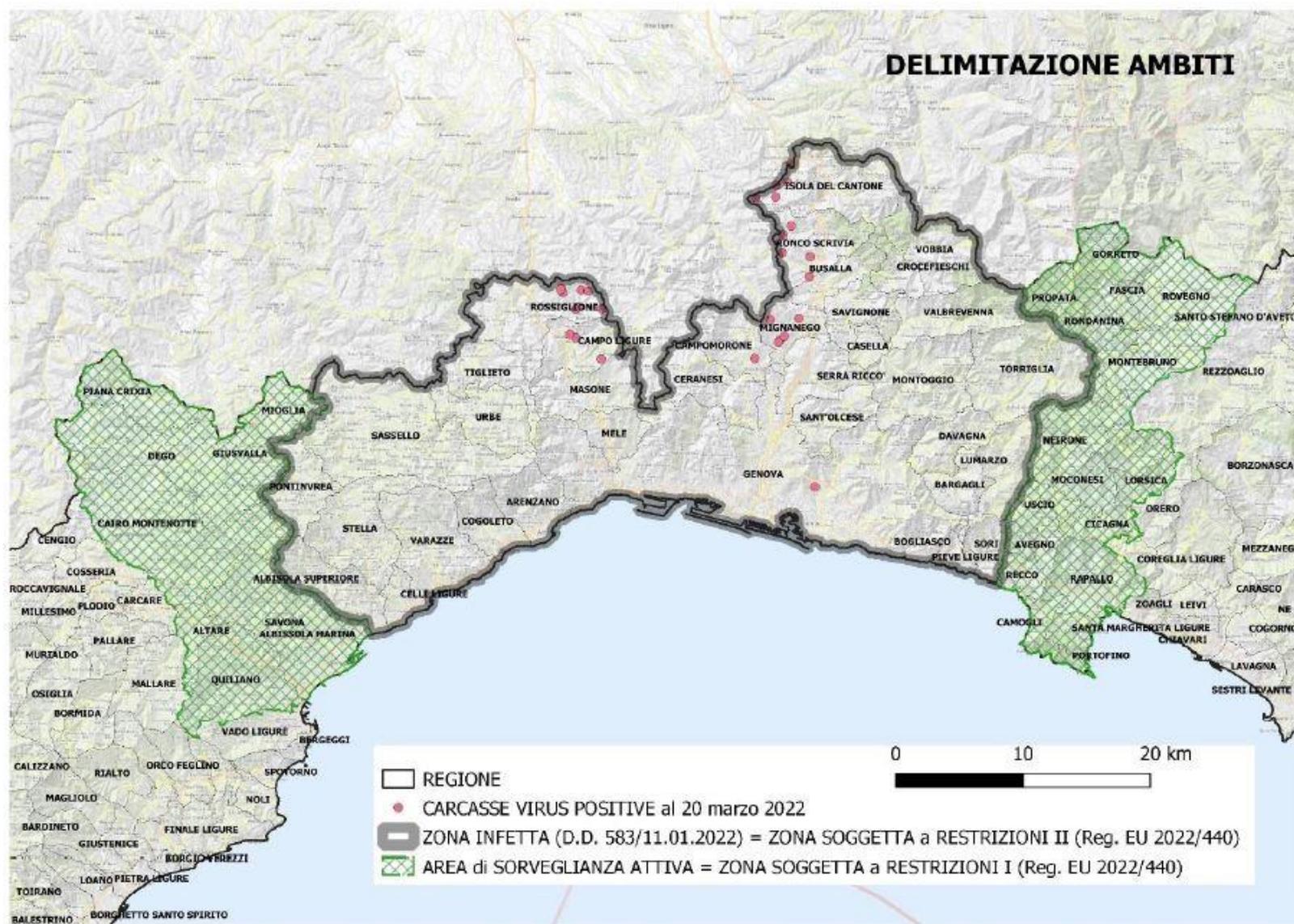


01 aprile 2022

ZONIZZAZIONE



Delimitazione delle aree in conforme all'articolo 63 del Regolamento delegato 2020/678/UE e all'articolo 3, lettera b), del Regolamento di esecuzione 2021/605/UE, al Regolamento di esecuzione 2022/440/UE e al Dispositivo Direttoriale DGSAF del 18 gennaio 2022, n. 1195, avente ad oggetto "Misure di controllo e prevenzione della diffusione della Peste suina africana"





REGIONE LIGURIA

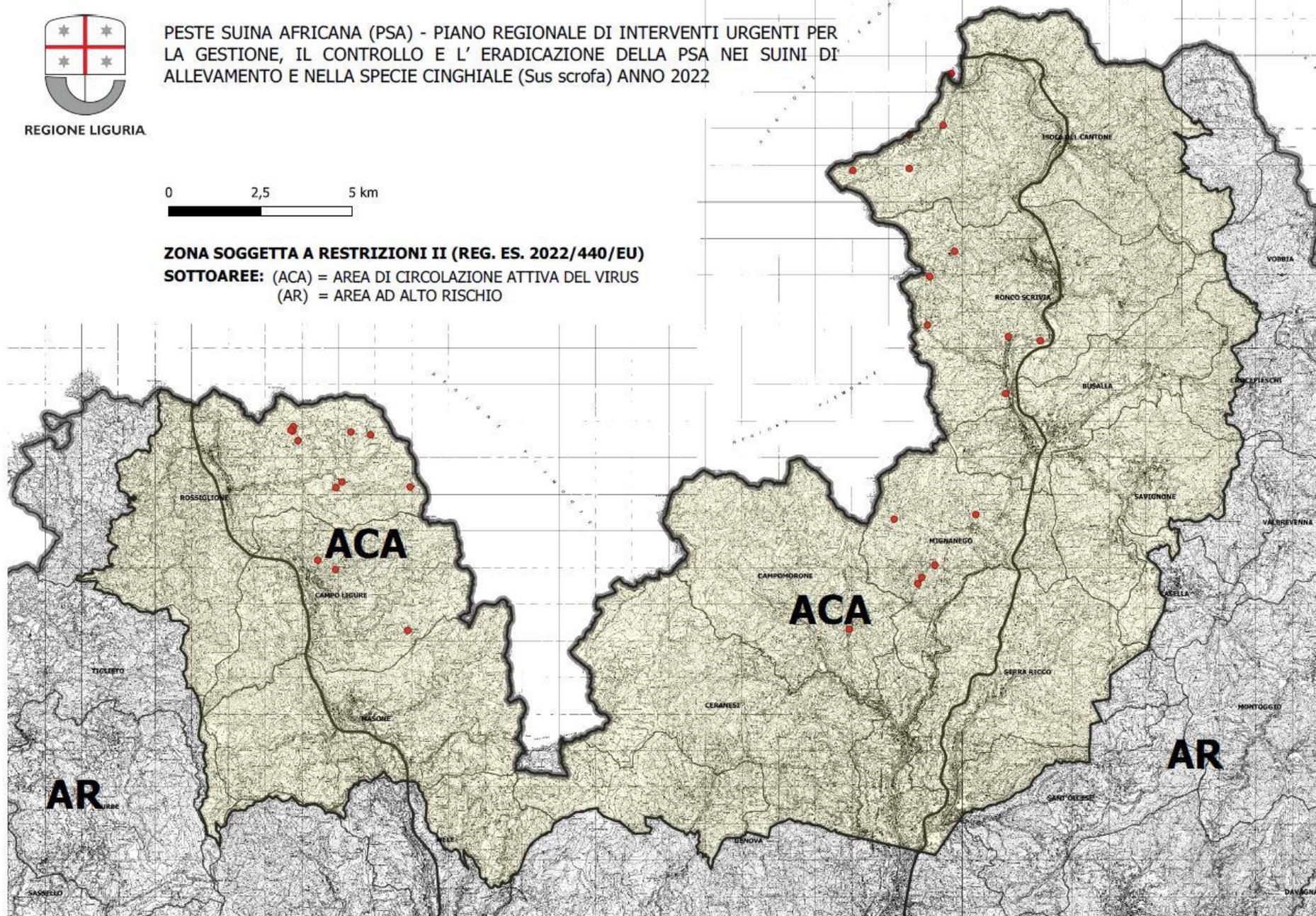
PESTE SUINA AFRICANA (PSA) - PIANO REGIONALE DI INTERVENTI URGENTI PER LA GESTIONE, IL CONTROLLO E L'ERADICAZIONE DELLA PSA NEI SUINI DI ALLEVAMENTO E NELLA SPECIE CINGHIALE (*Sus scrofa*) ANNO 2022

0 2,5 5 km

ZONA SOGGETTA A RESTRIZIONI II (REG. ES. 2022/440/EU)

SOTTOAREE: (ACA) = AREA DI CIRCOLAZIONE ATTIVA DEL VIRUS

(AR) = AREA AD ALTO RISCHIO



Legenda per la lettura delle carte Modifica della nomenclatura

- ❖ **Zona infetta (ZI)**, corrispondente alla “ZONA SOGGETTA A RESTRIZIONI II” del Reg. 440/2022/UE, definita dal dispositivo dirigenziale del Ministero della Salute
- ❖ **Area di Circolazione Attiva virale (ACA)** interna alla suddetta Zona infetta
- ❖ **Area ad Alto Rischio (AR)** compresa fra la delimitazione dell’ACA ed il limite della suddetta Zona Infetta
- ❖ **Area di Sorveglianza (AS)** corrispondente alla ZONA SOGGETTA A RESTRIZIONI I” del Reg. 2022/440/UE e comprendente i Comuni riportati nel Regolamento di esecuzione (UE) 2022/440
- ❖ **Area indenne (AI)** il restante territorio ligure.

 La zonizzazione è dinamica e può essere aggiornata sulla base dall’andamento epidemiologico e in funzione degli effetti prodotti dalle barriere.



MISURE DI CONTROLLO

MISURE DI CONTROLLO NELLA ZONA INFETTA (36 comuni)

- ❖ **Completare la macellazione/abbattimento** dei capi, esclusi i suini non destinati alla produzione di alimenti, e **divieto di ripopolamento** per almeno 6 mesi, dalla data di emanazione del presente atto (termine eventualmente prorogabile)
- ❖ Procedere **all'esecuzione del controllo virologico** di tutti i suini morti e dei casi sospetti
- ❖ **Comunicare** al veterinario eventuali **trattamenti terapeutici** sui suini non destinati alla produzione di alimenti
- ❖ **Divieto di movimentazione** di suini detenuti in stabilimenti siti in zona infetta ad eccezione della movimentazione finalizzata alla macellazione che dovrà avvenire in vincolo e previa autorizzazione dei Servizi veterinari territorialmente competenti.
- ❖ **Divieto di movimentazione** di suini detenuti da e verso la zona infetta e di partite di **materiale germinale**, partite di **sottoprodotti di origine animale** partite di **carni fresche** e **prodotti a base di carne**, compresi i budelli, ottenuti da suini detenuti nella zona infetta al di fuori di tale zona

MISURE DI CONTROLLO COMUNI di CONFINE CON LA ZONA INFETTA (AS)

- ❖ Completare entro il 31 luglio 2022 il **censimento** di tutti gli stabilimenti che detengono suini e cinghiali, ed immediato **aggiornamento della BDN**
- ❖ Procedere con il **controllo virologico** dei casi sospetti
- ❖ **Comunicare** al veterinario eventuali **trattamenti terapeutici**
- ❖ **Adottare di misure di biosicurezza** rafforzate negli stabilimenti e **verificare i livelli di biosicurezza** esistenti negli allevamenti
- ❖ Se non si adottano le precauzioni di cui sopra si provvederà alla **macellazione/abbattimento** dei suini detenuti ed al **divieto di ripopolamento**
- ❖ I **suini** detenuti in allevamenti di tipologia “semibrado” compresi i **cinghiali detenuti**, sono **trasferiti** e trattenuti **all’interno di un edificio** dell’azienda, se non si è in presenza di recinzione che garantisca l’effettiva separazione con i suini selvatici a vita libera.
- ❖ **Rafforzamento della vigilanza** sulle movimentazioni dei suini
- ❖ **Completare** entro 30 giorni dall’emanazione del *Piano Regionale di Interventi Urgenti* la **macellazione dei suini** presenti negli allevamenti familiari e interrompere il **ripopolamento** fino alla revoca della zona infetta
- ❖ I **movimenti di partite di suini** al di fuori dei territori (ACA) verso il restante territorio regionale o nazionale, sono **consentiti** previa autorizzazione dei Servizi veterinari territorialmente competenti

ATTIVITA' OUTDOOR



REGOLAMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ ALL'APERTO IN ZONA INFETTA (36 comuni)

Vengono regolamentati : **escursionismo e mountain biking, attività sportive outdoor** (attività equestre, orienteering, arrampicata sportiva, torrentismo, parapendio, etc.) e la **pesca in acque interne**.

Nella **Zona infetta (ZI – 36 comuni)**, non ricompresa nell'area di circolazione attiva del virus (ACA) **SONO CONSENTITE:**

- ❖ La **fruizione delle aree rurali boscate o prative** ESCLUSIVAMENTE lungo i **sentieri tracciati** e nelle **pertinenze degli edifici**
- ❖ **L'accesso ai sentieri** ESCLUSIVAMENTE con **cane a guinzaglio**
- ❖ La **fruizione dei corsi d'acqua** o dei bacini da parte di **pescasportivi singoli** solo durante l'attività di pesca o durante la semina di fauna ittica
- ❖ Il parcheggio degli **automezzi privati** ESCLUSIVAMENTE in **prossimità delle strade asfaltate**, son esclusi quelli necessari allo svolgimento di attività agro-pastorali, soccorso, antincendio



E' obbligatorio effettuare il **cambio di calzature** e provvedere al **prelavaggio** delle suole delle scarpe e delle gomme delle biciclette



E' **vietato l'abbandono** di **residui di alimenti** ed è **obbligatorio lo smaltimento** all'interno di contenitori chiusi

E' **vietato campeggiare o bivaccare** se non consentito da appositi regolamenti di fruizione,

Nella zona “**Area di Circolazione Attiva del virus**” (ACA) È CONSENTITO:

- ❖ La fruizione delle aree rurali boscate o prative ESCLUSIVAMENTE lungo i sentieri inclusi nella rete escursionistica regionale (REL) e in quelli segnalati
- ❖ L'accesso ai sentieri ESCLUSIVAMENTE con cane a guinzaglio
- ❖ L'accesso a gruppi e/o comitive lungo i sentieri, con o senza accompagnatore o guida, fino ad un numero massimo di 20 persone
- ❖ Il parcheggio degli automezzi privati ESCLUSIVAMENTE in prossimità delle strade asfaltate, son esclusi quelli necessari allo svolgimento di attività agro-pastorali, soccorso, antincendio



E' obbligatorio effettuare il **cambio di calzature** e provvedere al **prelavaggio** delle suole delle scarpe e delle gomme delle biciclette

E' **vietato l'accesso ai sentieri** nelle **48 ore seguenti a precipitazioni piovose** aventi cumulata \geq a 50 mm di pioggia nelle 48 ore precedenti



E' **vietato uscire dal tracciato dei sentieri**, fatto salvo per il raggiungimento di apposite aree per lo svolgimento delle attività sportive outdoor indicate in premessa

E' **vietato campeggiare o bivaccare** se non consentito da appositi regolamenti di fruizione

Sono **vietate manifestazioni e raduni** campestri in aree non delimitate e recintate o prossime alle strade asfaltate.

In ZI e ACA È SEMPRE CONSENTITO:

- ❖ Il **transito sui percorsi turistico-escursionistici** dotati di pavimentazione artificiale (lastre e/o battuto di cemento, lastricato in pietra, mattonate “crêuze”)
- ❖ **L’effettuazione delle attività di studio e ricerca, monitoraggio e manutenzione** del territorio, compresi gli interventi di manutenzione dei sentieri, le attività agro-pastorali nel rispetto delle misure di biosicurezza previste per l’area infetta e descritte nel capitolo successivo
- ❖ Le attività di **pascolo** sono consentite solo per gli animali degli allevamenti posizionati in Zona Infetta.

Per quanto non specificatamente previsto dal presente piano sulle attività all’aperto nella Zona infetta (ZI) vale quanto già disposto dall’ Ordinanza regionale n. 4/2022, nonché dal D.L. 9 del 17/02/2022.

MISURE DI BIOSICUREZZA RELATIVE ALLE ATTIVITÀ ALL'APERTO

Misure di biosicurezza per le attività all'aperto:

- ❖ Al termine dell'attività provvedere al **cambio delle calzature** e riporre le calzature utilizzate in un robusto sacchetto di plastica al fine di evitare qualsiasi contaminazione
- ❖ Al rientro a casa, **spazzolare e lavare le calzature** utilizzate durante l'attività di ricerca con acqua calda e sapone fino a quando le suole non risultano pulite e procedere quindi alla disinfezione con ipoclorito di sodio con soluzione al 2-3% (inattivazione virus: 30')
- ❖ Provvedere al **lavaggio degli indumenti** utilizzati

Misure di biosicurezza per attività di biking:

- ❖ Provvedere alla **disinfezione delle ruote** delle biciclette con ipoclorito di sodio con soluzione al 2-3% (inattivazione virus: 30')
- ❖ Al termine dell'attività provvedere al **cambio delle calzature** e riporre le calzature utilizzate in un robusto sacchetto di plastica al fine di evitare qualsiasi contaminazione
- ❖ Al rientro a casa, **spazzolare e lavare le calzature** utilizzate durante l'attività di ricerca con acqua calda e sapone fino a quando le suole non risultano pulite e procedere quindi alla disinfezione con ipoclorito di sodio con soluzione al 2-3% (inattivazione virus: 30')
- ❖ Provvedere al **lavaggio degli indumenti** utilizzati

Le stesse indicazioni valgono per Attività di monitoraggio ambientale e faunistico, caccia e attività di ricerca
carcasse

SELVICOLTURA



REGOLAMENTAZIONE DELLE ATTIVITA' SELVICOLTURALI IN ZONA INFETTA

Fino alla cessazione dell'emergenza di PSA le attività selvicolturali **in ZI - no ACA - È CONSENTITA** alle seguenti condizioni:

- ❖ **L'area di cantiere** e la zona cuscinetto esterna di attività selvicolturale e delle strade sterrate di accesso al bosco deve essere **ispezionata**, durante la settimana precedente all'inizio delle attività e ogni giornata lavorativa, al fine di verificare **l'assenza di carcasse di cinghiale**.
- ❖ **Sanificazione dei mezzi, delle attrezzature e del vestiario** da lavoro utilizzati nel cantiere, mediante disinfezione con soluzione di ipoclorito di sodio al 2-3% (inattivazione virus 30')

In ACA lo svolgimento delle attività selvicolturali **È CONSENTITA** ESCLUSIVAMENTE alle imprese aventi sede nella medesima "Area di circolazione attiva del virus" (ACA).

I prodotti legnosi ricavati in zona di circolazione attiva possono essere commercializzati all'esterno della stessa SOLO NEL CASO in cui sia possibile dimostrare l'effettuazione di apposito trattamento di inattivazione virale e previa autorizzazione rilasciata dalla ASL competente territorialmente

**COMUNICAZIONE,
INFORMAZIONE E FORMAZIONE**



Informazioni per la cittadinanza e relative modalità di comportamento indicate da Regione Liguria

Affissione di apposita segnaletica all'ingresso dell'area infetta:

- ❖ *la segnaletica sarà posta su tutte le principali strade di ingresso e intorno ai centri abitati, paesi, città e sulle strade che conducono alla zona infetta, oltre che sulle strade in prossimità di zone boschive.*

Affissione di locandine:

- ❖ *le locandine, realizzate in modalità multilingua (italiano e inglese) e volte ad illustrare le modalità di comportamento da adottare all'interno della zona infetta, saranno affisse all'interno delle stazioni ferroviarie, dell'aeroporto di Genova, delle Stazioni Marittime.*

Affissione cartelli divieto foraggiamento cinghiali:

- ❖ *all'interno delle aree urbane e delle aree adibite a zona pic-nic saranno affissi cartelli indicanti il divieto di foraggiamento dei cinghiali.*

Distribuzione di flyer:

- ❖ *i flyer saranno disponibili presso le stazioni ferroviarie, l'aeroporto di Genova e le Stazioni Marittime*

Comunicazione via social media e siti istituzionali:

- ❖ *informazioni e comunicazioni in merito alla peste suina africana possono essere reperite sul sito istituzionale di Regione Liguria, nonché sui siti di ASL2 e ASL3 genovese*
- ❖ *Per quanto riguarda le comunicazioni via social media è possibile sia consultare la pagina Facebook di Regione Liguria sia iscriversi al canale Telegram ufficiale di Regione Liguria*



REGIONE LIGURIA



Ministero della Salute

ATTENZIONE! - WARNING! **AREA INTERESSATA dalla PESTE SUINA AFRICANA - ASF OUTBREAK**

COSA È OPPORTUNO SAPERE

- è una malattia letale per i suidi contagiati ma **NON** è trasmissibile all'uomo;
- è altamente infettiva, colpisce **MAIALI** e **CINGHIALI** e può causare ingenti perdite a carico del settore zootecnico suinicolo nazionale con importanti ricadute a livello socio-economico;
- il **VIRUS** ha ottima resistenza in ambiente esterno alle alte e, soprattutto, alle basse temperature e può rimanere vitale anche fino a **100** giorni.

COME COMPORTARSI

- evita il sottobosco **PERCORRENDO ESCLUSIVAMENTE I SENTIERI SEGNATI** e porta sempre al **GUINZAGLIO** il tuo amico canino e smaltisci i rifiuti solo in **CONTENITORI CHIUSI**;
- **NON** portare carne suina e di cinghiale, fresca o surgelata, o derivati, fuori dall'area interessata dalla **PSA**;
- se rinviene una carcassa di cinghiale informa immediatamente il numero verde gratuito di Regione Liguria **800 445445** o il servizio veterinario dell'ASL competente sul territorio (art. 3, D.L. 9/2022).

Rispetta sempre le indicazioni delle autorità competenti in merito alle **MISURE di BIOSICUREZZA** da adottare; l'uomo può trasformarsi in **VETTORE** del **VIRUS** divenendo inconsapevole trasportatore della malattia: con l'abbigliamento e in particolare con le soles delle scarpe, con attrezzature di vario genere e con i veicoli (moto, auto, biciclette).

Highly contagious African Swine Fever has been spreading through this area and is now a threat for domestic pigs and wild boar. This disease, which is not dangerous for humans, can be transmitted by food. Please make sure that all leftover food is put in sealed waste containers! (TOLL-FREE NUMBER: 800 445445)



REGIONE LIGURIA



Ministero della Salute

ATTENZIONE!
AREA INTERESSATA dalla PESTE SUINA AFRICANA (PSA)

WARNING!
AFRICAN SWINE FEVER (ASF) OUTBREAK

INFORMAZIONI PSA-
ASF INFORMATION



SCAN ME

NUMERO VERDE
REGIONE LIGURIA
800 445 445

DOMANDE e RISPOSTE -
FREQUENTLY ASKED
QUESTIONS



SCAN ME

PERCORSI DIDATTICI FINALIZZATI ALLA FORMAZIONE DI SPECIFICHE FIGURE OPERATIVE

REGIONE LIGURIA svolgerà i seguenti corsi specialistici:

- ❖ **Corso** formativo rivolto agli **operatori di Liguriainforma Point** – Ufficio relazioni con il pubblico Regione Liguria
- ❖ **Corso** formativo rivolto ad **escursionisti e bikers** in collaborazione con le principali associazioni
- ❖ **Corso** formativo rivolto ai **cacciatori**
- ❖ **Corso** formativo rivolto agli **allevatori**
- ❖ **Corso** formativo rivolto ai **veterinari**

**ATTIVITA' FAUNISTICO
VENATORIA**



ATTIVITA' di PREVENZIONE

Sono erogati **contributi** per l'acquisto di:

- ❑ **pastori elettrici** per la protezione di fondi adibiti a produzioni orto-frutticole, floro-vivaistiche, foraggere, arboree e zootecniche;
- ❑ **recinzioni metalliche** per la protezione di fondi adibiti prevalentemente a produzioni orto-frutticole e floro-vivaistiche, uliveti di nuovo impianto;
- ❑ **altro materiale** finalizzato alla prevenzione (shelter, dissuasori acustici etc.)

Possono **presentare domanda** di contributo i **proprietari** o **conduttori dei fondi agricoli** sul territorio regionale

Recinzioni comprensoriali

Oltre all'erogazione di contributi a privati per la realizzazione di strutture di prevenzione dei danni causati dalla fauna selvatica, la **Regione ha promosso**, a partire dal 2015, **un progetto sperimentale** per la **riduzione dei danni e dei conflitti dovuti alla presenza del Cinghiale**, con l'utilizzo di **recinzioni** comprensoriali e il perfezionamento di recinzioni individuali già presenti.

È stato infine reso disponibile un **servizio di consulenza gratuito** per la messa in opera di nuove recinzioni elettrificate ed il ripristino o il perfezionamento di quelle esistenti, con l'effettuazione di 407 sopralluoghi individuali tra il 2016 e il 2021.

ACA – Area di circolazione attiva del virus

DIVIETI

È **vietata** qualsiasi forma di **attività venatoria, allenamento e addestramento cani** e qualsiasi altra attività inerente alla gestione faunistica

E' **vietata** la **movimentazione** dei **cinghiali** catturati in attività di controllo

Sono **vietati** il **consumo** della **carne di cinghiale**, la movimentazione della stessa o di altri prodotti derivati (es. trofei) al di fuori della zona infetta. Tutti i capi trovati morti o abbattuti devono essere testati per la PSA e poi smaltiti

E' **vietata** ogni azione di **foraggiamento** con eccezione per il foraggiamento attrattivo finalizzato alle azioni di controllo del Cinghiale (punti di sparo, gabbie, recinti)

DEROGHE

1. **Caccia** di selezione potrà essere adottata solo per il prelievo dei cervidi (adozione misure di biosicurezza)
2. **Caccia da appostamento all'avifauna migratoria** (può essere autorizzata)
3. **Monitoraggio della PSA** nella popolazione di Cinghiale, con la prosecuzione della ricerca attiva delle carcasse
4. **Monitoraggio** solo con le tecniche dell'osservazione diretta e contemporanea, del distance sampling con termocamera o altri metodi che prevedano limitati e controllati spostamenti sul territorio da parte di un numero ridotto di operatori
5. **Controllo faunistico del Cinghiale** e di altre specie da parte del Nucleo regionale di Vigilanza faunistico-ambientale

ACA – Area di circolazione attiva del virus

AUTORIZZAZIONI

È consentito l'**uso dei recinti** per l'**addestramento**, l'**allenamento** e le **prove** dei cani da caccia su Lepre e, nel caso di realizzazione di doppia recinzione, anche su cinghiale (ZAC di tipo C)

CARCASSE

Le **carcasse** ritrovate ed eventuali animali moribondi abbattuti in loco saranno **gestiti** secondo le **procedure di biosicurezza** definite dalle autorità sanitarie competenti

Le **carcasse** sono destinate allo **smaltimento**

CRAS

Sono obbligati ad **informare** i **Servizi Veterinari** territorialmente competenti in caso di intervento su esemplari di Cinghiale in difficoltà

MISURE DI BIOSICUREZZA

Sono adottate da tutto il personale coinvolto nella ricerca e nella manipolazione delle carcasse, nel controllo faunistico e nelle attività di gestione faunistico-venatoria consentite all'interno dell'ACA

AR – Area ad alto rischio

Si applicano le **stesse misure previste per l'ACA**

AUTORIZZATE IN DEROGA - da parte di Regione Liguria subordinatamente all'adozione delle misure di biosicurezza e previa realizzazione delle barriere di contenimento dei cinghiali

1. **Caccia al Cinghiale in selezione**, in girata e in braccata con un numero massimo di tre ausiliari
2. **Caccia vagante**, con l'uso di un cane/cacciatore
3. **Monitoraggio del Capriolo in battuta** (senza l'uso di cani) secondo le modalità indicate da ISPRA
4. Utilizzo delle **zone per l'addestramento, l'allenamento e le prove** dei cani da caccia (ZAC) di tipo A
5. **Utilizzo delle ZAC di tipo B** (permanenti per cani da ferma e da cerca, con o senza abbattimento, su pernici rosse, starni, fagiani e quaglie di allevamento), di estensione inferiore a 100 ettari e situate in zone a scarsa vocazione faunistica
6. **Utilizzo delle ZAC di tipo C** (aree permanenti per cani da seguita con o senza possibilità di abbattimento o per cani da tana, senza possibilità di abbattimento) esclusivamente per le aree recintate destinate all'addestramento su Lepre o ai cani da tana e, nel caso di realizzazione di doppia recinzione, anche su cinghiale
7. **Interventi di controllo faunistico** finalizzati al **depopolamento** del Cinghiale

*I cinghiali abbattuti che risultino **negativi** al test della **PSA** possono essere **destinati al consumo**, previa realizzazione dei centri di raccolta autorizzati*

ZS – Zona di sorveglianza

Nella ZS sono previste **azioni straordinarie di controllo** finalizzate al **depopolamento**, con campionamento di tutti i capi abbattuti

AUTORIZZAZIONI

Attività venatoria è sempre permessa e, per quanto riguarda il Cinghiale, è finalizzata alla riduzione generalizzata della densità mediante l'adozione di tecniche e modalità di prelievo caratterizzate da selettività e un disturbo limitato nei confronti dei cinghiali, al fine di ridurre la mobilità

Utilizzo della braccata nella stagione venatoria purché effettuato con il numero massimo di cinque ausiliari

Controllo del Cinghiale in forma collettiva, se svolto con la tecnica della girata

Consumo della carne di Cinghiale proveniente da attività venatoria o da azioni di controllo purché il test PSA sia risultato negativo e previa realizzazione dei centri di raccolta autorizzati

Utilizzo di tutte le ZAC di tipo di **tipo A** (permanenti per cani da ferma, senza abbattimento, su galliformi), di **tipo B** (permanenti per cani da ferma e da cerca, con o senza abbattimento, su pernici rosse, starni, fagiani e quaglie di allevamento) e di **tipo C** (aree permanenti per cani da seguita su Lepre o Cinghiale, con o senza possibilità di abbattimento o per cani da tana, senza possibilità di abbattimento)

Non è possibile autorizzare ZAC di tipo D (aree transitorie, senza possibilità di abbattimento)

ZS – Zona di sorveglianza

DIVIETI

E' vietata ogni azione di foraggiamento del Cinghiale, con l'esclusione del foraggiamento attrattivo per la caccia di selezione (punti di sparo) e il controllo (punti di sparo, gabbie e recinti di cattura)

E' vietata la movimentazione e la destinazione dei cinghiali catturati con finalità di controllo diversa da quella finalizzata alla macellazione

E' vietata ogni azione di **foraggiamento**

CARCASSE

Prosegue la **ricerca attiva delle carcasse** di Cinghiale secondo le modalità previste dall'Amministrazione regionale

CRAS

Sono obbligati ad **informare i Servizi Veterinari** territorialmente competenti in caso di intervento su Cinghiale in difficoltà

Le **misure di biosicurezza** sono **adottate** da tutto il **personale coinvolto** nella ricerca e nella manipolazione delle carcasse, nel controllo faunistico e nelle attività di gestione faunistico-venatoria consentite

AI – Area indenne

Nella restante porzione del territorio regionale la **gestione faunistico-venatoria** è **finalizzata** all'**incremento** del **prelievo del Cinghiale**, potenziando – o attivando qualora non ancora previsto – il prelievo di selezione e in girata della specie.

Come negli altri tre livelli territoriali, sono vietate la movimentazione e la destinazione dei cinghiali catturati con finalità di controllo diversa da quella finalizzata alla macellazione

IL CONTROLLO E IL DEPOPOLAMENTO

Nel territorio agro-silvo-pastorale venabile nonché negli istituti di protezione faunistica e nelle foreste regionali il **controllo del Cinghiale** è realizzato avvalendosi di:

Proprietari o conduttori dei fondi agricoli, asserviti ad impresa agricola di cui all'articolo 2135 del Codice Civile, purché muniti di licenza per l'esercizio venatorio, previa autorizzazione regionale

Guardie forestali e guardie comunali munite di licenza per l'esercizio venatorio

Guardie venatorie volontarie di cui all'art. 48 comma 2 della l.r. n. 29/1994, munite di licenza per l'esercizio venatorio e formate secondo quanto previsto dalle *Modalità per il controllo degli ungulati*

Cacciatori appositamente formati (coadiutori) di cui all'art. 36 comma 2 lettera a) della l.r. n. 29/1994, in affiancamento o sotto il coordinamento del Nucleo regionale di Vigilanza faunistico-ambientale.

*I **coadiutori** sono impiegati dall'ATC/CA in base a criteri di rotazione e disponibilità; in caso di tiro all'aspetto, alla cerca, cattura tramite recinti o gabbie-trappola i coadiutori operano preferibilmente almeno in coppia.*